

Torna in presenza da oggi a sabato la manifestazione voluta da Fondazione Migrantes, Porta Aperta, Crid e Integriamo

Tre giorni di incontri per vincere la sfida di un Paese che cresce

il programma Cittadini tutti: il titolo è già un programma. Torna a **Modena** e Carpi, in versione ibrida in presenza e online, da oggi a sabato il Festival della Migrazione che taglia il traguardo della sesta edizione come sempre promosso in particolare da Fondazione Migrantes della Cei, da Porta Aperta, dal Crid di UniMoRe e da Integriamo.

L' appuntamento è in linea con quello dello scorso anno e metterà al centro i giovani migranti, le loro aspirazioni e richieste e le risposte della società e della politica. «La sfida delle migrazioni non riguarda più soltanto l' accoglienza, ma la capacità di costruire un Paese dove le diversità, la presenza di persone di Paesi, culture e religioni differenti, sappiano comporsi in una realtà più ricca», sottolinea don Giovanni De Robertis, direttore Generale della Fondazione Migrantes. La vera sfida - osserva - è proteggere, promuovere, integrare, come ci ricorda Papa Francesco. Senza queste azioni non è data una vera accoglienza».

Ci saranno anche il sindaco di **Modena**, Gian Carlo Muzzarelli, l' arcivescovo Erio Castellucci, il Rettore di Unimore, Carlo Adolfo Porro. Poi il professor Luigi Farrajoli, il saggista Mauro Magatti, la mediatrice culturale Marwa Mahmoud, la scrittrice Chaimaa Faithi, il cantante Amir Issa, l' economista Leonardo Becchetti, il presidente di Terzjus Luigi Bobba, l' ex allenatore di volley Mauro Berruto, il mezzofondista Illias Aouani, il sindaco di Carpi Alberto Bellelli e, naturalmente, il Presidente di Fondazione Migrantes mons. Gian Carlo Perego. Il Presidente di Acri, Francesco Profumo (che interverrà oggi) sottolinea le ragioni dell' impegno delle Fondazioni di origine bancaria per l' accoglienza: «Il fenomeno delle migrazioni è estremamente complesso. Necessita di soluzioni strutturate e di lungo periodo, che non si limitino a gestire l' emergenza, ma che abbiano l' obiettivo di sistematizzare l' accoglienza e l' integrazione degli stranieri che arrivano nel nostro Paese. In particolare, con il "Progetto Migranti"». Fa eco il Presidente di Fondazione di **Modena**, Paolo Cavicchioli: «La Fondazione di **Modena** ha recentemente aderito alla quarta edizione del Progetto Migranti di Acri, in un lavoro di rete tra Fondazioni ed organizzazioni del Terzo Settore. Sui singoli territori, come a **Modena**, portiamo inoltre nelle progettualità elementi di innovazione e sperimentazione, mettendo a sistema più attori, condividendo strumenti e mezzi con partner di progetto pubblici e privati».

Il Festival della Migrazione è promosso da Fondazione Migrantes della Cei, da Porta Aperta come capofila di una cinquantina di organizzazioni, dall' **Università di Modena e Reggio Emilia** e



Gazzetta di Modena

Ateneo

il Centro di Ricerca Interdipartimentale su Discriminazioni e Vulnerabilità e da Integriamo, con il patrocinio e il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Comune di **Modena**, Provincia di **Modena**, Comune di Carpi, Acri (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio) e dai comuni di Spilamberto, Fiorano, Maranello, Formigine e Soliera, gode inoltre del sostegno del Csv Terre Estensi e di Fondazione di **Modena** e del contributo di Bper Banca, Fondazione Sias e Menù.

P.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.